

UNI.CO.G.E. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO VR
Codice Fiscale	03237330232
Numero Rea	VR 319715
P.I.	03237330232
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.106.533	1.327.467
4) altri beni	12.218	7.603
Totale immobilizzazioni materiali	1.118.751	1.335.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	17.836	59.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.836	59.268
Totale immobilizzazioni (B)	1.136.587	1.394.338
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.448.560	8.230.516
Totale crediti verso clienti	6.448.560	8.230.516
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.335	194.770
Totale crediti tributari	77.335	194.770
5-ter) imposte anticipate	295.026	379.883
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.424	292.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.392	479.561
Totale crediti verso altri	571.816	772.376
Totale crediti	7.392.737	9.577.545
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.500.000	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	1.500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.841.789	7.956.570
3) danaro e valori in cassa	149	2
Totale disponibilità liquide	7.841.938	7.956.572
Totale attivo circolante (C)	16.734.675	19.034.117
D) Ratei e risconti	61.770	60.066
Totale attivo	17.933.032	20.488.521
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	620.832
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.934.013	7.445.268
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	7.934.014	7.445.269
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.008)	59.268
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.316.204	1.988.746
Totale patrimonio netto	10.951.042	10.234.115

B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	57.844	-
4) altri	238.794	313.437
Totale fondi per rischi ed oneri	296.638	313.437
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.693	39.383
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.500	432.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.696	626.087
Totale debiti verso banche	651.196	1.058.430
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.094.357	7.042.277
Totale debiti verso fornitori	5.094.357	7.042.277
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.748	1.151.713
Totale debiti tributari	239.748	1.151.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.263	27.775
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.263	27.775
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.658	621.391
Totale altri debiti	613.658	621.391
Totale debiti	6.636.222	9.901.586
E) Ratei e risconti	2.437	-
Totale passivo	17.933.032	20.488.521

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.346.050	28.389.330
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	363.990	358.117
altri	1.659.109	910.527
Totale altri ricavi e proventi	2.023.099	1.268.644
Totale valore della produzione	31.369.149	29.657.974
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.404.576	16.879.823
7) per servizi	2.254.554	2.134.433
8) per godimento di beni di terzi	7.810.059	7.182.715
9) per il personale		
a) salari e stipendi	229.700	217.804
b) oneri sociali	71.998	66.801
c) trattamento di fine rapporto	13.524	12.430
e) altri costi	8.399	7.870
Totale costi per il personale	323.621	304.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.915	224.371
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.506	311.307
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.421	535.678
13) altri accantonamenti	214.147	-
14) oneri diversi di gestione	52.658	49.763
Totale costi della produzione	28.315.036	27.087.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.054.113	2.570.657
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	31.640
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	217.320	317.747
Totale proventi diversi dai precedenti	217.320	317.747
Totale altri proventi finanziari	217.320	349.387
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.704	112.297
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.704	112.297
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	200.616	237.090
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.254.729	2.807.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	853.668	743.801
imposte differite e anticipate	84.857	75.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	938.525	819.001
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.316.204	1.988.746

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.316.204	1.988.746
Imposte sul reddito	938.525	819.001
Interessi passivi/(attivi)	(200.616)	(237.090)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.054.113	2.570.657
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.457	6.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.915	224.371
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	446.372	231.303
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.500.485	2.801.960
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.781.956	(2.067.761)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.947.920)	2.642.492
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.704)	31.619
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.437	(1.891)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(507.359)	3.120.904
Totale variazioni del capitale circolante netto	(672.590)	3.725.363
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.827.895	6.527.323
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	200.616	237.090
(Imposte sul reddito pagate)	(938.525)	(819.001)
(Utilizzo dei fondi)	(288.790)	(393.146)
Totale altre rettifiche	(1.026.699)	(975.057)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.801.196	5.552.266
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.596)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(531.640)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.596)	(531.640)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.157	(5.430.576)
(Rimborso finanziamenti)	(417.391)	(1.250.725)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.500.000)	(1.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.907.234)	(7.881.301)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(114.634)	(2.860.675)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.956.570	10.816.966
Danaro e valori in cassa	2	281
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.956.572	10.817.247
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.841.789	7.956.570

Danaro e valori in cassa	149	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.841.938	7.956.572

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.414.802; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.296.051.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.351.461	54.744	4.406.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.023.994	47.141	3.071.135
Valore di bilancio	1.327.467	7.603	1.335.070
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	8.596	8.596
Ammortamento dell'esercizio	220.934	3.981	224.915
Totale variazioni	(220.934)	4.615	(216.319)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.351.461	63.340	4.414.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.244.928	51.122	3.296.050
Valore di bilancio	1.106.533	12.218	1.118.751

Nel corso dell'esercizio 2011 sono entrati in funzione n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società. Il periodo di ammortamento coincide con la vita economica degli impianti, pari a 20 anni, equivalente alla durata dei contratti di locazione e/o concessione di terreni e coperture di edifici stipulati tra Uni.co.ge. S.r.l. ed i Comuni soci. Tali impianti sono stati collaudati e connessi alla rete nel corso del primo semestre 2011 e beneficiano conseguentemente della tariffa incentivante del cosiddetto "Secondo Conto Energia".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	
Rivalutazioni	145.813
Svalutazioni	86.545

Valore di bilancio	59.268
Variazioni nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	41.432
Totale variazioni	(41.432)
Valore di fine esercizio	
Rivalutazioni	145.813
Svalutazioni	127.977
Valore di bilancio	17.836

La descrizione dei derivati in questione viene riportata nel successivo paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.230.516	(1.781.956)	6.448.560	6.448.560	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.770	(117.435)	77.335	77.335	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	379.883	(84.857)	295.026		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	772.376	(200.560)	571.816	205.424	366.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.577.545	(2.184.808)	7.392.737	6.731.319	366.392

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 311.042 per effetto di perdite registrate a causa dell'esito negativo delle procedure di recupero crediti attuate dalla Società e per effetto di procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'esercizio. Al termine dell'esercizio è stato stanziato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 30.506, pertanto il fondo stesso ammonta al 31/12/2025 ad € 989.828, in linea con la diminuzione dei crediti verso clienti soggetti a potenziale rischio di incasso ed in linea con l'andamento storico degli incassi dei crediti proprio della società. L'importo dei "crediti verso altri" per 366.392 si riferisce a depositi cauzionali versati nei confronti dei fornitori per l'approvvigionamento di gas naturale ed energia elettrica.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.448.560	6.448.560
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.335	77.335

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	295.026	295.026
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	571.816	571.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.392.737	7.392.737

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'investimento effettuato negli scorsi esercizi tramite Banco BPM SpA è relativo alla sottoscrizione di Fondi Comuni di Investimento DWS Floating.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico si tratta di un "time deposit" per € 3.500.000.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.956.570	(114.781)	7.841.789
Denaro e altri valori in cassa	2	147	149
Totale disponibilità liquide	7.956.572	(114.634)	7.841.938

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.610	(3.610)	-
Risconti attivi	56.456	5.314	61.770
Totale ratei e risconti attivi	60.066	1.704	61.770

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	61.770
	Totale	61.770

Trattasi per la maggior parte dei risconti attivi dei premi assicurativi relativi agli impianti fotovoltaici, del premio assicurativo per la polizza stipulata con Unipol SAI Assicurazioni SpA in favore dell'Agenzia delle Dogane a copertura dei pagamenti delle imposte di consumo, dei premi assicurativi per tutele legali ed amministrative, del costo delle fidejussioni relative alle forniture di materia prima e delle sponsorizzazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	-	-	-		620.832
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.445.268	(1.500.000)	1.988.745	-		7.934.013
Varie altre riserve	1	-	-	-		1
Totale altre riserve	7.445.269	(1.500.000)	1.988.745	-		7.934.014
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	59.268	-	-	99.276		(40.008)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.988.746	-	(1.988.746)	-	2.316.204	2.316.204
Totale patrimonio netto	10.234.115	(1.500.000)	(1)	99.276	2.316.204	10.951.042

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale		100.000	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	Capitale	A;B;C	620.832	-
Riserva legale	20.000	Utili	B	20.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.934.013	Utili	A;B;C	7.934.013	3.200.000
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1	-
Totale altre riserve	7.934.014	Utili	A;B;C	7.934.014	3.200.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.008)	Utili		(40.008)	-
Totale	8.634.838			8.634.838	3.200.000
Quota non distribuibile				120.000	
Residua quota distribuibile				8.514.838	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C	1
Totale	1			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	59.268
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	99.276
Valore di fine esercizio	(40.008)

Il capitale sociale è costituito da numero sette quote il cui valore complessivo ammonta ad € 100.000. Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione di una riserva, per aumenti gratuiti di capitale e per copertura perdite.

La distribuibilità riguarda la possibilità di erogazione ai soci di una riserva sotto forma di dividendo.

Come previsto dall'art. 2426 del C.C., gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. In particolare l'importo di tale riserva è negativo per € 40.008. Tale valore è composto dal fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti con BPER Banca SpA Derivati OTC SWAP Acquisto del valore complessivo negativo di € 50.947 e dal fair value dello strumento finanziario derivato sottoscritto con Banco BPM SpA (Tasso Fisso Amortizing) del valore positivo di € 10.939.

La riserva legale è pari al limite del 20% del capitale sociale, pertanto la stessa non è distribuibile a norma dell'art. 2430 del c. c. In considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. la riserva sopraprezzo delle quote è distribuibile a norma dell'art. 2431 del c.c.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	313.437	313.437
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	57.844	214.147	271.991
Utilizzo nell'esercizio	-	288.790	288.790
Totale variazioni	57.844	(74.643)	(16.799)
Valore di fine esercizio	57.844	238.794	296.638

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	238.794
	Totale	238.794

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato e liberato il fondo per rischi ed oneri differiti per un importo complessivo pari ad € 288.790. Al termine dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari ad € 214.147 per imputare a bilancio i risultati della relazione sugli scostamenti fra i volumi di gas naturale fatturati ai clienti finali e i volumi acquistati, predisposta da specifica società di consulenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.383
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.310
Totale variazioni	7.310
Valore di fine esercizio	46.693

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.058.430	(407.234)	651.196	442.500	208.696
Debiti verso fornitori	7.042.277	(1.947.920)	5.094.357	5.094.357	-
Debiti tributari	1.151.713	(911.965)	239.748	239.748	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.775	9.488	37.263	37.263	-
Altri debiti	621.391	(7.733)	613.658	613.658	-
Totale debiti	9.901.586	(3.265.364)	6.636.222	6.427.526	208.696

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	442.500	208.696	651.196

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha stipulato un finanziamento della durata di 15 anni con l'istituto di credito Banco BPM a fronte dell'investimento relativo agli impianti fotovoltaici con il contestuale trasferimento, nel conto dedicato, del credito del GSE riferito alla tariffa incentivante a sola garanzia delle rate previste nel piano di ammortamento. Questo è l'unico mutuo ancora in essere per la società. In data 23/07/2021 la società ha stipulato un finanziamento a tasso variabile sempre con Banco BPM chirografario, garantito per l'80% del suo ammontare dalla garanzia SACE SpA – MID CAP gratuita (art. 1-bis del D.L. 8 aprile 2020, n. 23) di € 2.400.000 destinato alla rinegoziazione del finanziamento sopra descritto inizialmente pari ad € 3.500.000, nonché a sostegno del capitale circolante. Tale finanziamento avrà scadenza il 30/06/2027. Alla fine dell'esercizio 2025 il debito residuo del mutuo ammonta ad € 626.087. A copertura del tasso variabile è stato sottoscritto, sempre in data 23/07/2021 con Banco BPM, un contratto derivato di copertura Tasso Fisso - Amortizing, avente come nozionale la quota capitale del finanziamento stesso e la medesima scadenza 30/06/2027.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.193
	Depositi cauzionali ricevuti	554.817
	Debiti v/amministratori	11.003
	Personale c/retribuzioni	46.645
Totale		613.658

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	651.196	651.196
Debiti verso fornitori	5.094.357	5.094.357
Debiti tributari	239.748	239.748
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.263	37.263
Altri debiti	613.658	613.658
Debiti	6.636.222	6.636.222

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.437	2.437
Totale ratei e risconti passivi	2.437	2.437

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.437
	Totale	2.437

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di gas naturale	18.392.401
Vendita di energia	7.192.555
Ricavi oneri di trasporto	3.720.654
Vendita di energia da fonti rinnovabili	40.440
Totale	29.346.050

Sono stati inoltre conseguiti altri ricavi e proventi per € 2.023.099 inclusi nella voce "altri ricavi e proventi" così composti: € 363.990 contributi in conto esercizio, riferiti ai contributi GSE per l'attività relativi agli impianti fotovoltaici Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici);

€ 363.634 recupero spese, rimborsi ed indennizzi relativi all'attività caratteristica; in particolare per la maggior parte trattasi di rimborsi di costi relativi a pratiche (ad esempio di attivazione e chiusura utenze) che la società ha sostenuto nei confronti dei distributori gas ed energia elettrica e che vengono pertanto chiesti a rimborso ai clienti finali;

€ 1.295.425 sopravvenienze attive, in gran parte derivanti da conguagli sugli acquisti di gas ed energia;

€ 50 arrotondamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.346.050
Totale	29.346.050

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si specifica che la voce "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", pari ad € 17.404.576 si suddivide tra i seguenti importi:

€ 11.497.299 per acquisto gas destinato alla rivendita;

€ 5.894.935 per acquisto energia elettrica destinata alla rivendita;

€ 214 per acquisto materiale di consumo;

€ 1.735 per attrezzatura minuta;

€ 5.586 per acquisto di cancelleria;

€ 4.807 per acquisto di carburante per autotrazione.

Si specifica inoltre che la voce "Costi della produzione per godimento di beni di terzi", pari ad € 7.810.059, si suddivide tra i seguenti importi: € 3.963.120 costo della rete di distribuzione gas; € 3.737.483 costo della rete di distribuzione dell'energia elettrica; € 93.241 affitto locali e spese condominiali; € 10.298 canoni di noleggio; € 5.917 canoni vari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.094
Altri	5.610
Totale	16.704

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente l'aliquota IRES del 24% ed IRAP del 4,82%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	552.725	288.790
Totale differenze temporanee imponibili	214.147	214.147
Differenze temporanee nette	(338.578)	(74.643)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(365.449)	(14.434)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	81.259	3.598
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(284.190)	(10.836)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utilizzo fondo svalutazione crediti	263.935	263.935	24,00%	63.344	-	-
Utilizzo fondo rischi e oneri differiti	288.790	288.790	24,00%	69.310	4,82%	13.920

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi e oneri differiti	214.147	214.147	24,00%	51.395	4,82%	10.322

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Nell'ambito del personale viene segnalato che a conclusione della procedura ad evidenza pubblica avviata nell'esercizio precedente, in data 1° giugno 2025 è stato assunto con contratto a tempo determinato della durata di tre anni (fino al 31 maggio 2028) il Dott. Francesco Mancuso, con l'incarico di Direttore Generale della società.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.997	40.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell' art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnalano tuttavia, a titolo informativo, alcuni sviluppi del contesto di mercato e regolatorio intervenuti nei primi mesi del 2026 che potrebbero influenzare la gestione dell'esercizio in corso.

Sul fronte dei mercati energetici, l'escalation del conflitto tra Stati Uniti e Iran ha determinato una nuova fase di rialzo dei prezzi di gas e di energia elettrica, con quotazioni che si mantengono su livelli elevati nel corso del 2026. Tale scenario potrebbe comportare un incremento delle difficoltà di pagamento da parte della clientela, sia domestica che industriale, con potenziali effetti sulla gestione del credito e sulla liquidità della Società, che il Consiglio di Amministrazione monitorerà con attenzione nel corso dell'anno.

Sul fronte regolatorio, con delibera ARERA n. 81/2026 è stato riconosciuto un contributo straordinario di € 115,00 a favore di tutte le utenze elettriche beneficiarie del bonus sociale elettrico alla data del 21 febbraio 2026, da erogarsi in un'unica soluzione nella prima fattura utile. Tale misura, in linea con gli interventi di sostegno adottati negli esercizi precedenti in favore delle fasce di clientela più vulnerabili, non produce effetti sul bilancio chiuso al 31/12/2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. In data 23/07/2021 è stato stipulato un contratto di finanziamento bancario di € 2.400.000 a tasso variabile come sopra descritto e contestualmente è stato sottoscritto con la banca erogatrice Banco BPM un contratto derivato OTC a copertura delle future variazioni del tasso stesso (I.R. SWAP), denominato Tasso Fisso - Amortizing. Il nozionale di riferimento iniziale è pari al finanziamento concesso, ossia € 2.400.000, mentre al 31/12/2025 il nozionale di riferimento è pari ad € 626.087. La scadenza del contratto derivato coincide con quella del finanziamento sottostante. Il valore del fair value del derivato viene indicato nel Mark to Market che al 31/12/2025 è pari a 10.939, ossia pari al valore di mid-market (metà mercato) del derivato alla data del 31/12/2025 calcolato utilizzando modelli di pricing di proprietà del gruppo Banco BPM. Il valore indicato è espressione delle condizioni di mercato in vigore al momento della data di calcolo ed è soggetto a variazione nella sua entità con riguardo ai possibili mutamenti che via via si possono realizzare sul mercato medesimo. Rispettando pertanto i requisiti per essere considerato strumento derivato di copertura, è stata imputata la contropartita contabile a Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti due prodotti derivati OTC con BPER Banca SpA a copertura delle oscillazioni di prezzo nell'acquisto della materia prima gas ed energia. Il primo ha scadenza il 30/09/2026 e al 31/12/2025 presenta un fair value pari ad € -57.844 e un sottostante PSV IT GAS di 6.256 MWH; il secondo ha scadenza il 31/12/2026 e al 31/12/2025 presenta un fair value pari ad € 6.897 e un sottostante IPB di 1995 MWH. Il valore del fair value dei derivati in questione coincide con il valore del Mark to Market al 31/12/2025.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti agevolazioni o contributi, attestati dalle relative certificazioni rilasciate dagli enti eroganti dove previsto, e pertanto utilizzando il criterio di cassa:

€ 372.716 contributi tariffe incentivanti su impianti fotovoltaico erogati dal GSE.

Ulteriori contributi ed agevolazioni sono riportati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a cui si rimanda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 500.000 a dividendo soci;
- euro 1.816.204 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Bonifacio, 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Filippo Randazzo, Presidente